

Dott. Franco Sardi  
**Commissario straordinario**  
Amministrazione provinciale di Cagliari  
[protocollo@pec.provincia.cagliari.it](mailto:protocollo@pec.provincia.cagliari.it)

Dott. Bruno Orrù  
**Dirigente del Settore Servizi Sociali e di Istruzione**  
Amministrazione provinciale di Cagliari  
e-mail: [bruno.orrù@provincia.cagliari.it](mailto:bruno.orrù@provincia.cagliari.it)  
pec: [dirigentesettorepolitichesociali@pec.provincia.cagliari.it](mailto:dirigentesettorepolitichesociali@pec.provincia.cagliari.it)

e p.c.

Dott.ssa Claudia Firino  
**Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport**  
Regione autonoma della Sardegna  
pec: [pi.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Consulta provinciale delle Associazioni di persone con disabilità**  
Provincia di Cagliari  
e-mail: [consultadisabilita@provincia.cagliari.it](mailto:consultadisabilita@provincia.cagliari.it)

Lavoratrici e lavoratori  
del Servizio di educativa specialistica scolastica della Provincia di Cagliari  
**Loro indirizzi di posta elettronica**

Oggetto: affidamento del Servizio di assistenza educativa specialistica per studenti con disabilità delle scuole superiori della Provincia di Cagliari – Anno scolastico 2015/2016.

Con la presente nota questa Organizzazione sindacale intende portare alla vostra attenzione alcune osservazioni in riferimento alla gara in oggetto. Ciò nonostante codesta Amministrazione abbia ritenuto di non fornire alcun riscontro alle richieste di incontro avanzate dalla scrivente, in ultimo in data 4 maggio u.s.

Gli atti di gara contengono infatti, a parere della scrivente, degli **elementi di criticità che destano forte preoccupazione e talune perplessità che saranno di seguito esposte.**

Dall'esame degli stessi, si rileva che, in continuità con il passato, codesta Amministrazione provinciale ha scelto di adottare per l'affidamento del servizio il criterio di aggiudicazione del "**massimo ribasso**".

Dal disciplinare di gara si evince, infatti, che essa sarà espletata sulla base della verifica della documentazione attestante i requisiti richiesti che dovrà essere prodotta a pena di esclusione, e che

*pertanto, sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso determinato al netto delle spese relative al costo del personale.*

Ad avviso di questa O.S., **la scelta di aver escluso dal ribasso il costo del lavoro, seppur apprezzabile ed apprezzata, è da ritenersi del tutto inadeguata a scongiurare il rischio di "pratiche ribassiste" nella gestione del servizio**, in quanto si ritiene che il ribasso praticato sull'importo destinato a coprire i costi delle spese generali e di gestione, scervo da valutazioni sulla qualità complessiva dell'offerta progettuale delle imprese candidate alla gestione, potrebbe comunque determinare il sorgere di effetti pregiudizievoli per le operatrici e gli operatori impiegate/i e nel contempo, incidere negativamente sulla qualità del servizio reso all'utenza.

In questo quadro, la mera indicazione "descrittiva e prestazionale" contenuta nel capitolato speciale in riferimento all'oggetto dell'appalto, alle caratteristiche del servizio, alla gestione del personale e agli aspetti tecnico-organizzativi configura, per l'impostazione adottata, un appalto di fatto di "mera prestazione d'opera", che tenderà ad incentivare il lavoro a "cottimo", fattispecie vietata dalla normativa vigente.

Contro tale pratica che ha caratterizzato anche le precedenti gestioni, com'è noto a codesta Amministrazione, la FP CGIL di Cagliari è intervenuta a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del servizio presso gli organi competenti per l'accertamento delle gravi irregolarità amministrative e gestionali perpetrate a loro danno.

Omettendo la richiesta di qualsivoglia offerta tecnico-progettuale, **codesta Amministrazione**, in sostanza, **si è sottratta alla responsabilità di indirizzare, valutare e selezionare proposte di miglioramento e di innalzamento dei livelli qualitativi del servizio** da parte delle aziende partecipanti alla competizione.

Si ritiene che ciò sia grave e che produca una prevedibile riduzione della qualità dei servizi esigibili.

Viceversa, per quanto attiene la gestione del personale e gli aspetti organizzativi del servizio, si ravvisano nei documenti di gara **inaccettabili ingerenze nella sfera della contrattazione individuale e collettiva, dell'autonomia d'impresa e nella gestione dei rapporti di lavoro**. In tal senso, appare discutibile che vengano fornite indicazioni in merito alle tipologie contrattuali da adottare (part-time misto verticale e orizzontale) e, soprattutto, che si proferiscano "suggerimenti" in tema di ricorso a forme di flessibilità del lavoro che afferiscono all'ambito del rapporto di lavoro privatistico ed esclusivo tra l'azienda aggiudicataria e i propri dipendenti.

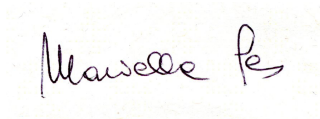
Altro elemento di preoccupazione per la scrivente O.S. e per le lavoratrici e i lavoratori impiegati è rappresentato dalla formulazione della "**clausola sociale**" che **appare depotenziata e piegata alla discrezionalità del datore di lavoro ed inadeguata a salvaguardare e ad assicurare gli attuali livelli occupazionali**.

Per le ragioni esposte, si chiede a codesta spettabile Amministrazione di **vigilare in tutte le fasi di esecuzione dell'appalto affinché sia evitato il sorgere di effetti pregiudizievoli per le operatrici e gli operatori e, nel contempo, siano assicurati il buon andamento e adeguati standard qualitativi del servizio.**

A disposizione per ogni necessario e utile confronto sui temi oggetto delle osservazioni rappresentate, si porgono distinti saluti.

Cagliari, 28 luglio 2015

Mariella Pes  
Segreteria provinciale FP CGIL Cagliari



Giorgio Pintus  
Segretario generale FP CGIL Cagliari

